

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono stati forniti chiarimenti in ordine all'applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille di cui al comma 677 della legge n. 147/2013;

Richiamato infine l'articolo 4, comma 12-*quater*, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale, con la modifica del comma 688 della legge n. 147/2013, ha fissato scadenze di

versamento dell'acconto TASI 2014 differenziate in funzione della data di approvazione e pubblicazione delle aliquote sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, stabilendo che:

- l'acconto TASI è dovuto entro il 16 ottobre 2014 in caso di pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con invio da parte del comune entro il 10 settembre 2014;
- non è dovuto acconto ed il tributo è versato in unica scadenza il 16 dicembre 2014 nel caso di mancata pubblicazione della delibera entro il 18 settembre, con applicazione dell'aliquota di base all'1 per mille, fatta salva la clausola di salvaguardia di cui al comma 677;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 08.09.2014., *immediatamente eseguibile*;

Richiamato l'art. 8 del Regolamento, il quale stabilisce che il Consiglio comunale con la deliberazione delle aliquote TASI, può stabilire detrazioni o altre misure agevolative a favore delle unità immobiliari utilizzate come abitazione principale del possessore ed alle unità immobiliari ad esse equiparate;

Richiamato inoltre l'art. 4 del Regolamento con cui si stabilisce il riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore;

Vista la propria deliberazione n.18 in data 08.09.2014 *immediatamente eseguibile*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Aliquota ordinaria	10,60 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00 per mille
Unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, la sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio	6,00 per mille
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4,00 per mille
Immobili categoria catastale C1 – C3	9,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	2,00 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,90
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,90

Unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, la sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio	1,90
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	1,00
Altri fabbricati e aree edificabili	0
Altri immobili categoria catastale C1 – C3	1,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00

Stimato in €.143.023,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- illuminazione pubblica;
- sicurezza;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde;
- sgombero della neve;
- attività culturali e manifestazioni;
- SUAP;
- Manutenzione cimitero

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, ammontano:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 83.584,21
2	Sicurezza	€ 123.328,95
3	Manutenzione strade	€ 156.889,29
4	Manutenzione del verde	€ 18.703,75
5	Sgombero della neve	€ 3.000,00
6	Attività culturali e manifestazioni	€ 61.000,00
7	SUAP	€ 4.500,00
8	Manutenzione cimitero	€ 31.455,02
TOTALE		€ 482.461,22

a fronte di un gettito di **€.143.023,00** (copertura 29,65%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Udito l'intervento del consigliere Di Giandomenico il quale, dopo aver rammentato ai presenti che l'aliquota TASI poteva anche essere azzerata, ritiene che quella prevista dalla maggioranza sia eccessiva per le attuali condizioni economiche delle famiglie e, comunque, si riserva ogni ulteriore valutazione in merito al suo effettivo utilizzo allorquando il consiglio comunale sarà chiamato ad esprimersi sul bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-*quater*, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con voti: favorevoli 8, contrari 4 (Di Giandomenico, Di Vittorio, Di Rosa, Carota) astenuti 0

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,90
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	1,90
Unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado che vi dimorano abitualmente e che vi hanno la residenza anagrafica, la sussistenza dei predetti requisiti dovrà essere dichiarata da ognuno dei richiedenti compilando e consegnando apposito modulo predisposto dall'ufficio	1,90
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	1,00
Altri fabbricati e aree edificabili	0,00
Immobili categoria catastale C1 – C3	1,00
Fabbricati rurali strumentali	1,00

- 2) di stimare in €. 143.023,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;
- 3) di stabilire in €. 482.461,22 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come di seguito riportato:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica	€ 83.584,21
2	Sicurezza	€ 123328,95
3	Manutenzione strade	€ 156.889,29
4	Manutenzione del verde	€ 18.703,75
5	Sgombero della neve	€ 3.000,00
6	Attività culturali e manifestazioni	€ 61.000,00
7	SUAP	€ 4500,00
8	Manutenzione cimitero	€ 31.455,02
TOTALE		€ 482.461,22

- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 5) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.
- 6) Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere con voti: favorevoli 8, contrari 4 (Di Giandomenico, Carota, Di Rosa, Di Vittorio), astenuti 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs n.267/2000.



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 del 08/09/2014

Oggetto: Imposta Unica Comunale – IUC. Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

L'anno duemilaquattordici , il giorno OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 15.03 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza la Dr.ssa Maria Felicia Maiorano Picone nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

			Presente	Assente
1)	M. Felicia MAIORANO PICONE	SINDACO	X	
2)	Lorenzo FERRI	CONSIGLIERE	X	
3)	Sandro SACCOCCIA	CONSIGLIERE	X	
4)	Daniela D'ANGELO	CONSIGLIERE	X	
5)	Valentina DI BERARDINO	CONSIGLIERE	X	
6)	Michaela MUSA	CONSIGLIERE	X	
7)	Sandro EPIFANI	CONSIGLIERE	X	
8)	Cristina DI STEFANO	CONSIGLIERE		X
9)	Enzo DI ZIO	CONSIGLIERE	X	
10)	Pierino DI GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	X	
11)	Stefano CAROTA	CONSIGLIERE	X	
12)	Riccardo DI ROSA	CONSIGLIERE	X	
13)	Salvatore DI VITTORIO	CONSIGLIERE	X	
		Totale	12	1

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Adriano D'ARCANGELO

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione, ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to D.ssa Michaela Musa

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Adriano D'Arcangelo

.....

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- Reg. Pub. n.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Cappelle sul Tavo, lì 09.09.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Adriano D'Arcangelo

.....

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

- Che la presente deliberazione diviene esecutiva per decorrenza termini (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)
- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000)

Cappelle sul Tavo, lì 09.09.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Adriano D'Arcangelo

Copia conforma all'originale per uso amministrativo

Cappelle sul Tavo, lì 09.09.2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Adriano D'Arcangelo



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

TELEFONO: 0854470135
0854471217
TELEFAX: 0854471172

C.A.P. 65010

PROVINCIA DI PESCARA

Cod. Fisc. 00192710689

SETTORE II°

CONTABILE-FINANZIARIO-ECONOMATO-TRIBUTI- PATRIMONIO

*ISCRITTO AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO*

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N° _____ DEL _____

OGGETTO

IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC – APPROVAZIONE DELL'ALIQUOTA DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014. _

PARERE TECNICO

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Giacomo CILLI

Lì, 03.09.2014

PARERE DELLA RAGIONERIA

FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.EE.LL. e successive modificazioni ed integrazioni, e fatto salvo il rispetto del patto di stabilità.-

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Giacomo CILLI

Lì, 03.09.2014

ATTESTAZIONE

Si prescinde dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., poiché nel presente atto non si evincono rilievi contabili.

Il Responsabile del Servizio
(Rag. Giacomo CILLI)

Lì, _____